

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

1. le determinazioni che sono state assunte a seguito del rinnovato statuto societario - da Voi deliberato con l'Assemblea straordinaria del 30 novembre 1992 ed omologato dal Tribunale di Roma il 4 gennaio c.a. - legittimano la conferma delle attese circa l'ulteriore progressivo sviluppo dell'azienda, negli auspici programmatici più volte ribadito.

Il Collegio - che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 1992 ha formalizzato un proprio indirizzo di commiato al Presidente, *sen. avv. Giuseppe Alessi*, che come preannunciato aveva reso disponibile, al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, l'incarico conferitogli il 6 dicembre 1972 - vuole qui, preliminarmente rinnovare il proprio sentito omaggio alla *Professoressa Rita Levi Montalcini* che, su proposta del Consiglio dei Ministri, è stata nominata dal Presidente della Repubblica, con proprio decreto del 1 marzo c.a., registrato alla Corte dei Conti l'11 successivo, Presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana.

Il Collegio desidera anche esprimere il suo più vivo compiacimento per l'unanime decisione assunta dall'Assemblea degli Azionisti - ritualmente riunita, in seconda convocazione il 19 marzo c.a. - di attribuire l'incarico di Vice Presidente dell'Enciclopedia per le funzioni e con i poteri definiti dall'art. 9 dell'innovato e vigente statuto, al *Professor Vincenzo Cappelletti*, il cui personale apporto, culturale e professionale, alla crescita ed all'affermazione dell'Enciclopedia, nell'incarico di vertice dell'esecutivo/organo sino alla data ricoperto con l'incondizionato riconoscimento di tutti, è stato determinante per la notevole e positiva evoluzione dell'Istituto in un arco di tempo notevolmente travagliato per accadimenti diversi.

Il Collegio, infine, ha preso atto della deliberazione assunta dal

Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 marzo c.a., in ordine all'assunzione del dott. Giuseppe Di Lella per l'incarico di Direttore generale dell'Istituto, con le funzioni ed i poteri di previsione e le esplicitazioni formalizzate con la delibera stessa.

- 1.1 La concomitanza delle attuazioni sinteticamente esposte con il rinnovo - da disporre in osservanza del vigente statuto - degli Organi sociali per il triennio 1993/1995, offre al Collegio l'occasione di ribadire il proprio convincimento in ordine all'indispensabilità dell'ulteriore sviluppo delle attività aziendali e, con esso, del consolidamento programmato dell'incremento del volume dei "ricavi".

Già con la sua *Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991*, il Collegio ha richiamato il valore primario e determinante dell'indirizzo anzidetto, sottolineando che a suo avviso "rappresenta il presupposto perchè la struttura dei "conti economici di esercizio" possa, in progressione di tempo, risultare sempre più allineata, per quanto concerne sia i "costi" che i "margini", intorno ai valori percentuali che - per grandi aggregati e di massima - il Collegio ha ipotizzato quali utili obiettivi da perseguire già nella sua precedente *Relazione al Bilancio dell'esercizio 1990*".

Nell'anzidetta linea, il Collegio - avendo ben presenti le caratteristiche peculiari dell'attività dell'Istituto, indirizzate per la quasi totalità ad opere di rilevante impegno comportanti tempi non brevi di preparazione - auspica l'istituzionalizzazione di un finalizzato documento programmatico con proiezione almeno triennale, a fronte del quale, come espresso nella sua precedente Relazione già richiamata "dei dati relativi all'andamento ed ai risultati di gestione si tenga conto, oltre che per i valori che esprimono alle date della loro rilevazione, anche per il loro evolversi verso obiettivi che, per fatti concludenti, possano ragionevolmente ritenersi concretizzabili".

In correlazione, il Collegio considera tuttora confermabile l'esigenza

- nel quadro degli interventi di adeguamento sia dell'organigramma che del livellogramma aziendale che si vanno approfondendo - di tener conto del rapido divenire dell'azienda e, quindi, dell'indispensabilità di dar luogo a strutture flessibili e facilmente adeguabili al mutare delle necessità e, in tale ambito, l'utilità di formalizzare, in staff alla Direzione generale, una specifica *"funzione di ricerche e studi di mercato"* a valere per l'acquisizione di documentati e realistici supporti, indispensabili per l'orientamento e la valutazione di proposte programmatiche relative all'attività editoriale dell'Istituto proiettate al medio e lungo periodo, con riferimento al trend di sviluppo deliberato dagli Organi da tradursi in obblighi operativi budgettati per le diverse aree operative secondo competenza.

2. L'analisi dei dati e delle risultanze dell'esercizio 1992, sostanzialmente positive, espresse dal **Bilancio** che Vi viene sottoposto dai vostri Amministratori, integrata dal Collegio con l'estensione del raffronto all'arco triennale, non contraddice le esigenze rappresentate.
- 2.1 A consuntivo dell'esercizio 1992 i *"ricavi dalle vendite"* hanno infatti totalizzato Lire 107.583.828.133 a fronte di L. 104.174.333.456, L. 72.491.511.546, L. 83.430.600.604, contabilizzate, rispettivamente, per gli esercizi 1991, 1990, 1989. L'incremento del 1992 risulta pertanto del 3,3% sul 1991 e del 28,9% rispetto al 1989, ed è meno rilevante rispetto alle attese che si correlavano al raggiungimento di un volume di fatturato 1992 vicino ai 125 miliardi di lire, giudicato obiettivo non impossibile rispetto all'andamento del venduto e del consegnato nel primo periodo dell'anno.

Le sollecitazioni del Collegio per interventi anche sui prezzi- che hanno dato luogo a conseguenti indirizzi operativi già nell'ultimo periodo del 1992 - e l'analisi sulla gestione commerciale resa disponibile dal Prof. Vincenzo Cappelletti all'inizio del mese di marzo del corrente anno, autorizzano a considerare ragionevole il proporsi per

il triennio 1993/1995 di incrementi graduali del volume dei ricavi e di miglioramenti dei risultati economici più consistenti rispetto a quelli consuntivati per il trascorso triennio 1990/1992.

Il Collegio, valutata la disaggregazione dei ricavi con riferimento alle "grandi opere" che ne costituiscono più del 98% dell'ammontare, reputa ancora molto contenuti gli apporti dei più recenti "titoli" - rispetto a quelli già "affermati" - per l'elaborazione e realizzazione ancora in corso dei quali sono evidenziati a bilancio "costi sospesi" correlati in progressivo incremento nel triennio.

Ne discende la conferma, semmai necessaria, dell'opportunità della codificazione di una pianificazione su periodi medio/lunghi e di una specifica struttura di appoggio atta a consentire alla Direzione generale di seguirne e controllarne l'andamento e l'evoluzione.

- 2.2 La gestione 1992 ha generato "disponibilità" globali pari a L. 12.793.583.609 con un incremento rispetto al 1991 di L. 4.686.097.832 pari al 57,8%; aumento che si eleva al 99,7% se riferito al 1989.

Gli "ammortamenti" e gli "accantonamenti" disposti, oltre l'adeguamento del T.F.R. già considerato, hanno assorbito peraltro L. 12.099.858.450 contro L. 7.897.501.653 del 1991, con un incremento pertanto del 53,2% che si eleva all'89,3% nel raffronto con il 1989.

La specifica dei "valori" con riferimento alle "poste" interessate ed agli esercizi in comparazione, risulta dalla tabella appresso trascritta:

(lire)	1992	1991	1990	1989
ammortamenti ordinari e anticipati	3.156.115.849	2.435.836.759	2.041.644.797	1.807.652.286
oneri pluriennali	5.563.054.392	3.007.302.896	2.247.505.846	1.381.875.537
rischi su crediti, rischi su passività future, svalutazione magazzino	1.764.812.739	2.317.678.709	1.382.457.233	1.933.120.832
attribuzione al fondo imposte	1.615.875.470	136.683.289	1.034.499.592	1.269.969.263
	12.099.858.450	7.897.501.653	6.706.107.468	6.392.617.918
utili netti	693.725.159	209.984.124	127.801.246	12.231.854
totale	12.793.583.609	8.107.485.777	6.833.908.714	6.404.849.772

2.3 Gli "utili netti" indicati bilanciano:

a) per quanto concerne i "Conti economici" eccedenze del totale dei "profitti" sulle correlate "perdite" discendenti dai "valori" globali che seguono:

(lire)	1992	1991	1990	1989
+ profitti	212.945.276.057	186.208.587.881	144.134.846.394	145.734.947.046
- perdite	212.251.550.898	185.998.603.757	144.007.045.148	145.722.715.192
= utili	693.725.159	209.984.124	127.801.246	12.231.854

b) per quanto concerne gli "Stati patrimoniali", eccedenze del totale delle "poste dell'attivo" sul totale delle "poste del passivo" come appresso specificate:

(lire)	1992	1991	1990	1989
+ attivo globale	373.372.325.587	290.460.079.064	253.995.192.088	234.125.919.465
- passivo globale	372.678.600.428	290.250.094.940	253.867.390.842	234.113.687.611
= avanzo attivo	693.725.159	209.984.124	127.801.246	12.231.854

3. Disaggregati nelle "poste" di riferimento e significativamente raggruppati, gli ammontari complessivi dei "Conti economici" e degli "Stati patrimoniali" evidenziano i "valori assoluti" e le "variazioni" appresso tabellate:

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/91	Differenza 92/89
PROFITTI						
ricavi dalle vendite	107.583,8	104.174,3	72.491,5	83.430,6	3.409,5	24.153,2
altri ricavi e proventi	652,4	541,7	895,8	688,9	110,7	-36,5
recuperi vari	5.041,4	3.436,9	3.147,0	2.280,4	1.604,5	2.761,0
contributi da enti e di legge	764,7	1.505,5	819,4	715,6	-740,8	49,1
fiscalizzazione oneri sociali	661,0	570,0	367,5	217,0	91,0	444,0
interessi di rateizzazione e di mora	17.896,5	12.295,6	12.525,6	14.344,8	5.600,9	3.551,7
interessi bancari e similari	1.079,5	599,5	1.464,0	149,7	480,0	929,8
sopravvenienze attive e plusvalenze	779,8	753,5	362,7	347,3	26,3	432,5
capitalizzazione diritti di utilizzazione	1.548,0	1.439,8	1.475,1	1.579,6	108,2	-31,6
opere in corso di realizzazione	28.572,0	20.352,1	12.570,5	6.127,3	8.219,9	22.444,7
giacenze semilavorati e prodotti finiti	44.202,7	35.479,5	33.582,3	31.231,8	8.723,2	12.970,9
giacenze materie prime	4.163,5	5.060,2	4.433,4	4.621,9	-896,7	-458,4
totale profitti	212.945,3	186.208,6	144.134,8	145.734,9	26.736,7	67.210,4
PERDITE						
acquisti vari	29.592,3	29.585,6	17.046,6	24.003,9	6,7	5.588,4
prestazioni di servizi	15.052,7	14.595,2	12.574,8	13.415,1	457,5	1.637,6
oneri e spese produzione e vendita	37.944,4	36.725,0	25.201,3	32.758,7	1.219,4	5.185,7
collaborazioni redazionali	9.502,3	8.730,8	7.652,6	7.025,8	771,5	2.476,5
diritti di utilizzazione	1.548,0	1.439,8	1.475,1	1.579,5	108,2	-31,5
quota costi pluriennali	5.563,1	3.007,3	2.247,5	1.381,9	2.555,8	4.181,2
imposte e tasse dell'esercizio	781,7	208,4	308,5	132,5	573,3	649,2
costo del lavoro incluso TFR	22.162,7	21.366,8	18.452,8	16.927,8	795,9	5.234,9
interessi passivi e diversi	21.614,1	13.187,9	11.696,5	11.114,3	8.426,2	10.499,8
sopravv. passive e spese div.	1.061,6	1.675,4	911,6	505,7	-613,8	555,9
ammortamento immobil. tecniche	3.156,2	2.435,8	2.041,7	1.807,7	720,4	1.348,5
accantonamenti vari	1.764,8	2.317,7	1.382,5	1.933,1	-552,9	-168,3
opere in corso	20.352,1	12.570,5	6.127,3	0	7.781,6	20.352,1
giacenze semilavorati e prodotti finiti	35.479,5	33.582,3	31.231,8	27.487,6	1.897,2	7.991,9
giacenze materie prime	5.060,2	4.433,4	4.621,9	4.379,2	626,8	681,0
imposte sul reddito	1.615,9	136,7	1.034,5	1.269,9	1.479,2	346,0
totale perdite	212.251,6	185.998,6	144.007,0	145.722,7	26.253,0	66.528,9
RISULTANZA ATTIVA NETTA	693,7	210,0	127,8	12,2	483,7	681,5
totale a pareggio	212.945,3	186.208,6	144.134,8	145.734,9	26.736,7	67.210,4

STATO PATRIMONIALE

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/91	Differenza 92/89
ATTIVITA'						
immobilizzazioni tecniche	60.362,0	55.786,5	42.121,6	38.946,6	4.575,5	21.415,5
costi pluriennali	9.491,1	5.090,7	3.943,9	1.511,4	4.400,4	7.979,7
opere in corso di realizzazione	28.572,0	20.352,1	12.570,5	6.127,3	8.219,9	22.444,7
giacenze materie prime	44.202,7	5.060,2	4.433,4	4.621,9	8.723,2	12.970,9
giacenze semilav. e prod. finiti	4.163,5	35.479,5	33.582,3	31.231,8	-896,7	-458,4
crediti verso clienti	185.687,4	139.683,6	123.658,8	125.278,8	46.003,8	60.408,6
altri crediti	13.624,5	12.433,7	14.711,9	11.543,9	1.190,8	2.080,63
disponibilità	3.812,8	3.437,9	3.185,1	189,8	374,9	3.623,0
risconti attivi	22.999,5	12.739,1	15.458,6	14.414,0	10.260,4	8.585,5
depositi cauzionali	456,8	396,8	329,1	260,4	60,0	196,4
totale attività	373.372,3	290.460,1	253.995,2	234.125,9	82.912,2	139.246,4
PASSIVITA'						
fondi di ammortamento ordinari	16.756,3	14.021,0	11.879,5	9.884,6	2.735,3	6.871,7
fondi di ammortamento anticipati	474,9	120,4	0,0	0,0	354,5	474,9
fondo svalutazione magazzino	2.067,6	2.017,8	1.955,6	1.794,5	49,8	273,1
fondi rischi	7.092,0	7.361,1	7.798,9	6.974,6	-269,1	117,4
fondo T.F.R.	8.102,6	7.406,8	6.904,8	5.971,8	695,8	2.130,8
fondo imposte sul reddito	1.615,9	136,7	1.034,5	1.269,9	1.479,2	346,0
fondo imposta sost. legge 413/91	137,4	429,5	0	0	-292,1	137,4
fondo imposta patrimoniale	307,0	0	0	0	307,0	307,0
mutui passivi	7.989,3	5.600,0	5.600,0	257,6	2.389,3	7.731,7
debiti verso banche e istituti	64.422,6	85.630,4	77.371,8	72.073,1	-21.207,8	-7.650,5
debiti verso società di factoring	82.327,6	35.724,1	13.684,6	11.628,3	46.603,5	70.699,3
debiti verso fornitori	24.010,1	19.868,4	14.194,8	16.789,9	4.141,7	7.220,2
debiti diversi	5.975,6	5.908,1	4.544,9	4.759,5	67,5	1.216,1
anticipi da clienti	82.080,4	45.016,5	55.103,4	51.584,0	37.063,9	30.496,4
fondo legge 379/89	3.000,0	3.000,0	3.000,0	0	0,0	3.000,0
ratei e risconti passivi	25.306,1	17.212,3	12.386,1	12.715,6	8.093,8	12.590,5
depositi cauzionali	77,2	71,1	65,3	79,3	6,1	-2,1
totale passività	331.742,6	249.524,2	215.524,2	195.782,7	82.218,4	135.959,9
patrimonio netto	40.936,0	40.725,9	38.343,2	38.331,0	210,0	2.605,0
totale passività e patrimonio netto	372.678,6	290.250,1	253.867,4	234.113,7	82.428,5	138.564,9
utili d'esercizio	693,7	210,0	127,8	12,2	483,7	681,5
totale a pareggio	373.372,3	290.460,1	253.995,2	234.125,9	82.912,2	139.246,4

3.1 A valere per l'analisi dei risultati di gestione e, comparativamente, della loro evoluzione, il Collegio ha riclassificato i dati dei "Conti economici" del triennio 1992/1990 e quelli del 1989, confermando i criteri già in precedenza motivatamente adottati. La tabella che segue ne evidenzia le risultanze.

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989
ricavi dalle vendite	+ 107.583,8	+ 104.174,3	+ 72.491,5	+ 83.430,6
altri ricavi	+ 652,4	+ 541,7	+ 895,8	+ 688,9
variazioni semilavorati, prodotti finiti e opere in corso	+ 16.943,2	+ 9.678,7	+ 8.793,7	+ 9.871,6
Corrispettivi di rateazione	+ 17.516,8	+ 11.968,6	+ 12.167,6	+ 14.117,6
• Prodotto d'esercizio	= 142.696,2	= 126.363,3	= 94.348,6	= 108.108,7
acquisti netti	- 29.592,3	- 29.585,6	- 17.046,6	- 24.003,9
variazione scorte materie prime e varie prestazioni varie al netto	- 896,7	+ 626,8	- 188,5	+ 242,7
• Valore aggiunto	= 60.849,4	= 59.937,7	= 44.977,0	= 53.137,1
costo del lavoro al netto	- 21.501,7	- 20.796,8	- 18.085,2	- 16.710,7
• Margine operativo lordo	= 29.856,1	= 16.670,0	= 14.051,3	= 14.499,7
ammortamenti e accantonamenti	- 4.920,9	- 4.753,5	- 3.424,1	- 3.740,7
• Margine operativo netto	= 24.935,2	= 11.916,5	= 10.627,2	= 10.759,0
saldo proventi ed oneri diversi	+ 764,7	+ 1.505,5	+ 819,4	+ 715,6
capitalizzazione attività immateriali	+ 1.548,0	+ 1.439,8	+ 1.475,1	+ 1.579,5
ammortamenti attività immateriali	- 5.563,1	- 3.007,3	- 2.247,5	- 1.381,9
oneri finanziari netti	- 20.155,0	- 12.261,3	- 9.874,6	- 10.737,4
• Utile corrente	= 1.529,8	= - 406,8	= 799,6	= 934,8
plusvalenze e saldo partite straordinarie	+ 779,8	+ 753,5	+ 362,7	+ 347,3
• Risultato d'esercizio ante imposte	= 2.309,6	= 346,7	= 1.162,3	= 1.282,1
imposte accantonate	- 1.615,9	- 136,7	- 1.034,5	- 1.269,9
• Risultato netto	= 693,7	= 210,0	= 127,8	= 12,2

Con riferimento ai dati esposti, il Collegio considera di dover evidenziare quanto appresso:

il "prodotto d'esercizio" 1992 ha fatto segnare un incremento del 12,9%, in valore assoluto, rispetto al 1991 ed ha consolidato un differenziale

positivo rispetto al 1989 del 32,0%;

il *"valore aggiunto"* generato dalla gestione 1992 si rapporta al correlato *"prodotto d'esercizio"* nella misura del 36,0%, a fronte del 29,7% del 1991 e del 34,0% e 29,8% rispettivamente del 1990 e 1989.

Diversamente esposto risulta che le spese per *"consumi"* (acquisti rettificati dal saldo, positivo o negativo, delle giacenze di materie prime e materiali vari a fine/inizio esercizio) sommate al controvalore per *"prestazioni varie al netto"*, sono risultate pari nel 1992 al 64,0% (Lmil. 91.338,4) del correlato *"prodotto d'esercizio"*, a fronte del 70,3% (Lmil. 88.896,5) del 1991, del 65,9% (Lmil. 62.212,1) del 1990 e del 71,1% (Lmil. 76.898,3) del 1989.

Quella del 1992 è pertanto la più bassa percentuale di incidenza registratasi nelle gestioni oggetto di valutazione; e peraltro ancora non si è pervenuti alla percentuale del 62% indicata dal Collegio quale primo utile traguardo nelle proposizioni di cui al punto 4.2 della sua *Relazione al Bilancio dell'esercizio 1990*, tuttora considerata valida e da perseguire se correlata all'impegno di ridurre e non aumentare l'ammontare della posta *"oneri pluriennali"*;

il *"costo del lavoro"*, che rispetto al 1991, in valore assoluto, si è incrementato nella misura contenuta del 3,4%, in termini di incidenza sul *"prodotto d'esercizio"* risulta pari al 15,1% con un miglioramento ulteriore, quindi, peraltro da consolidare;

Il *"margine operativo lordo"*, per effetto del combinato miglioramento del *"valore aggiunto"* e del *"costo del lavoro"*, risulta alla fine del 1992 pari al 20,9% del correlato *"prodotto d'esercizio"* (13,2% per il 1991, 14,9% per il 1990 e 13,4% per il 1989); percentuale equilibrata laddove si possa contenere l'entità degli *"oneri finanziari"*.

Relativamente alle altre poste del "Conto economico riclassificato" il Collegio osserva che:

per "proventi e oneri diversi" e "plusvalenze e saldo partite straordinarie", la gestione 1992 ha contabilizzato Lmil. 1.544,5 a fronte di Lmil. 2.259,0 per il 1991, Lmil. 1.182,1 per il 1990 e Lmil. 1.062,9 per il 1989;

alla capitalizzazione di "attività immateriali" in ragione di Lmil. 1.548,0 per il 1992, cui si aggiunge l'incremento di altri costi a valenza pluriennale in ragione di Lmil. 8.415,5, si correlano "ammortamenti" per complessivi Lmil. 5.563,1 (Lmil. 1.487,6 afferenti a "beni immateriali" capitalizzati nel triennio 1990/1992 e Lmil. 4.075,4 agli altri "costi pluriennali" oggetto di capitalizzazione). Nel richiamare in proposito, quanto osservato a conclusione delle considerazioni fatte circa l'andamento del "valore aggiunto", si evidenziano i dati che, al titolo trattato, risultano contabilizzati per gli anni dal 1991 al 1989:

(milioni di lire)	capitalizzazioni	ammortamenti
1991	1.439,8	3.007,3
1990	1.475,1	2.247,5
1989	1.579,5	1.381,9

per "ammortamenti ed accantonamenti", nell'esercizio 1992 si è dato luogo a contabilizzazioni per Lmil. 4.920,9 contro Lmil. 4.753,5 per il 1991, Lmil. 3.424,1 per il 1990 e Lmil. 3.740,7 per il 1989;

gli "oneri finanziari netti" sopportati per l'esercizio 1992 hanno totalizzato Lmil. 20.155,0 con un incremento del 64,4% rispetto al 1991 (Lmil. 12.261,3) e ben più rilevante a fronte degli esercizi 1990 e 1989 (rispettivamente Lmil. 9.874,6 e Lmil. 10.737,4).

A quest'ultimo proposito il Collegio ribadisce quanto già rappresentato nella sua *Relazione al Bilancio 1990* e cioè che la presenza nel capitale, direttamente o indirettamente, di tre tra i maggiori comples-

si bancari nazionali, dovrebbe rendere possibile l'approfondimento di iniziative - oltretutto in presenza di adeguate garanzie patrimoniali - suscettibili di limitare il costo dell'approvvigionamento della liquidità necessaria all'Istituto.

- 3.2 Con riferimento alle evidenze rilevabili dagli "Stati patrimoniali" il Collegio sottolinea i punti appresso specificati:

a) "immobilizzazioni tecniche"

L'andamento negli esercizi in esame, sia al lordo che al netto dei correlati "ammortamenti", risulta dai dati appresso tabellati:

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/91		Differenza 92/89	
immobilizzazioni tecniche	60.362,0	55.786,5	42.121,6	38.946,6	+	4.575+	+	21.415,4
fondi di ammortamento ordinario	-16.756,3	-14.021,0	-11.879,5	-9.884,6	+	-2.735,3	+	-6.871,7
fondi di ammortam.anticipato	-474,9	-120,4	0,00	0,00	+	-354,5	+	-479,9
immobilizzazioni tecniche nette	43.130,8	41.645,1	30.242,1	29.062,0	+	1.485,7	+	14.068,8
grado di copertura	28,55%	25,35%	28,20%	25,38%	+	12,62%	+	12,49

L'incremento di Lmil. 4.985,9 contabilizzato nel 1992 rispetto al 1991 (Lmil. 4.575,5 al netto delle dismissioni che hanno totalizzato Lmil. 410,4) afferisce per Lmil. 2.698,3 a fabbricati, per Lmil. 270,6 a mobili e attrezzature, per Lmil. 697,3 a impianti e per Lmil. 1.319, 7 a macchine e mobili.

E' certamente significativo e da considerare che alla formazione dei valori contabili tabellati di cui sopra, concorrono i "fabbricati" per Lmil. 43.842,8 e Lmil. 38.033,9 rispettivamente al lordo ed al netto della "ammortamenti" disposti, inclusi quelli dell'esercizio.

A tali beni una stima del giugno 1992, sollecitata anche dal Collegio, ha attribuito "il più probabile valore di mercato" di L. 88.549.250.000.

E' ulteriormente da menzionare che, con l'attivazione del complesso di Pomezia e l'accentramento nell'ambito dello stesso, frattanto, di tutte le attività di magazzino e spedizione, prima frazionate in più insediamenti, oltre che determinarsi riduzione di spese per canoni, si è aperta la possibilità di cedere o ricavare redditi da beni di proprietà resisi disponibili. Le iniziative al riguardo sono invero da sollecitare.

b) "immobilizzazioni di funzionamento"

Per gli esercizi in esame, sia al lordo che al netto dei valori appostati al "fondo svalutazione magazzino", i dati e le variazioni risultano dalla tabella appresso riportata:

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/89		Differenza 92/89	
opere in corso di realizzazione	28.572,0	20.352,1	12.570,5	6.127,3	+	8.219,9	+	22.444,7
giacenze di semilavorati e prodotti finiti	44.202,7	35.479,5	33.582,3	31.231,8	+	8.723,2	+	12.970,9
giacenze di materie prime	4.163,5	5.060,2	4.433,4	4.621,9	-	896,7	-	458,4
TOTALE	76.938,2	60.891,8	50.586,2	41.981,0	+	16.046,4	+	34.957,2
fondo svalutazione magazzino	-2.067,6	-2.017,8	-1.955,6	-1.794,5	+	-49,8	+	-273,1
TOTALE NETTO	74.870,6	58.874,0	48.630,6	40.186,5	+	15.996,6	+	34.684,1

In particolare per quanto concerne il rapporto 92/91 si evidenzia oltre alla progressione dei "costi sospesi" per le opere in corso di realizzazione, l'incremento sensibile del controvalore delle giacenze di semilavorati (+ Lmil. 4.436,8) e di prodotti finiti (+ Lire milioni 4.286,4), pari a complessive Lmil. 8.723,2.

Per i "semilavorati" l'incremento afferisce, prevalentemente, all'acquisizione di "matrici di stampa" pertinenti la produzione sia del Nuovo Dizionario Enciclopedico Italiano, in evidenza tra le "opere in corso di realizzazione", sia dell'Atlante Geografico per il quale non risultano altre evidenze.

Per i "prodotti finiti" l'incremento afferisce anche a volumi in attesa di spedizione e comunque i valori di realizzo più prudentiali sono di ampia copertura.

Dall'obiettiva valutazione dei dati di cui trattasi il Collegio si conferma nel convincimento che l'Istituto debba darsi un preciso piano prospettico per le attività di previsione nel medio e lungo periodo e che, come già accennato, si rende indispensabile per gli impegni che vi si correlano, risulti responsabilizzata una specifica struttura che, reputa il Collegio, sarebbe utilmente da prevedersi in staff alla Direzione Generale.

c) "costi pluriennali"

L'argomento, già richiamato in precedenza dal Collegio per i riflessi sulle risultanze economiche-gestionali, assume rilievo in funzione dei "valori assoluti" e dell'andamento incrementativo degli stessi, quali risultano dalla tabella che segue:

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989
ammontare a bilancio	9.491,1	5.090,7	3.943,9	1.511,4
ammortamento contabilizzato nell'esercizio	5.563,1	3.007,3	2.247,5	1.381,9
variazione rispetto al precedente esercizio	+4.400,4	+1.146,8	+2.432,5	+252,5

Il Collegio ha quindi ragione di confermare l'auspicio, espresso anche nella *Relazione al Bilancio 1991*, che una più favorevole correlazione benefici/costi consenta di limitare i trasferimenti di cui trattasi e attestare, comunque, l'ammontare della "posta" di riferimento su valori assoluti molto più contenuti di quelli attuali.